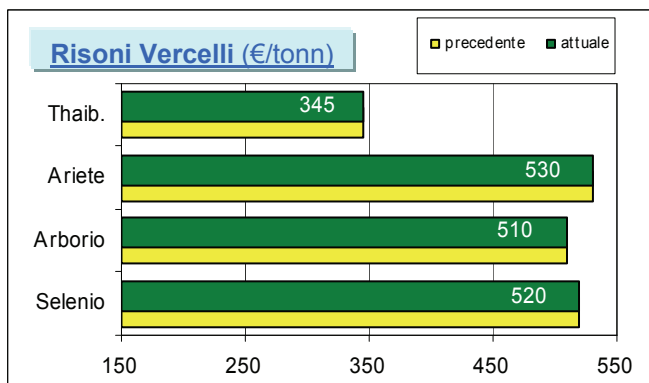
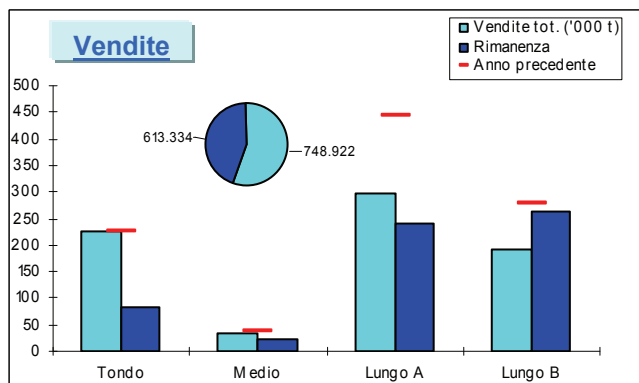




## Mercati italiani



### Il commento della settimana

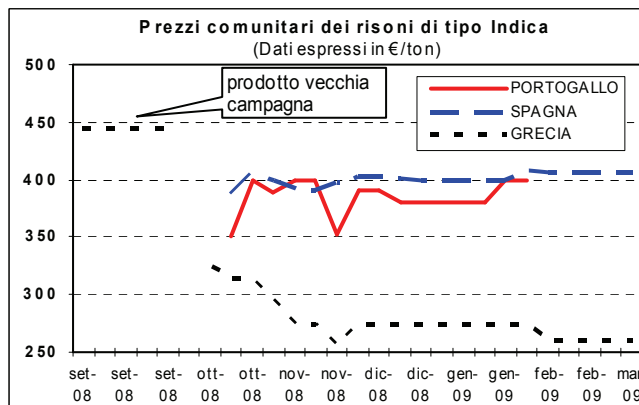
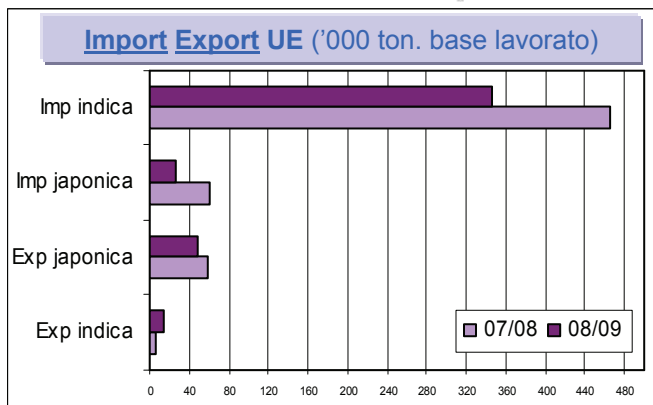
Le vendite settimanali dei produttori hanno fatto registrare un volume complessivo di 27.571 tonnellate, riguardando 11.595 tonnellate di Lunghi A, 7.884 tonnellate di Lunghi B, 7.240 tonnellate di Tondi e 852 tonnellate di Medi.

In totale le transazioni della campagna corrente ammontano a 748.922 tonnellate che rappresentano il 55% della quantità disponibile, mentre l'anno scorso le vendite si attestavano a 987.349 tonnellate che rappresentavano il 63,7% della quantità disponibile (66,1% rispetto alla stima).

I risi Tondi fanno registrare la più alta percentuale di vendita rispetto alla disponibilità (73,2%), seguiti dai risi Medi (57,6%), dai risi Lunghi A (55,2%) e dai Lunghi B (42%); l'anno scorso, erano i Lunghi B a detenere il primato della più alta percentuale di vendita sul disponibile (71,1%), seguiti dai Tondi (61,4%), dai Medi (61,2%) e dai Lunghi A (61,1%).

Non risultano variazioni nelle quotazioni dei risoni rilevate presso la Borsa Merci di Vercelli.

## Mercati europei



### Il commento della settimana

La Commissione europea ha adottato i due regolamenti che modificano i dazi del semigreggio e del lavorato a partire dal 5 marzo. I livelli si sono riportati a €42,5 e €145. [Cliccare qui](#) per visualizzare la tabella riepilogativa dei dazi all'importazione applicabili dal 5 marzo.

Il dato progressivo delle importazioni comunitarie ha raggiunto le 373.801 tonnellate, base lavorato, facendo registrare rispetto allo scorso anno, a pari data, un calo di 153.273 tonnellate (-29,1%). Per quanto concerne le esportazioni, il livello di quest'anno è di poco inferiore a quello della scorsa campagna (63.847 tonnellate, base lavorato, contro 64.423).

L'andamento dei risoni comunitari di tipo indica dall'inizio della campagna fino ad oggi è così riassumibile:

- il prezzo del prodotto spagnolo ha subito fluttuazioni di scarsa rilevanza per quasi tutta la campagna, attestandosi mediamente su un livello di €400 per tonnellata;
- completamente diversa la dinamica del risone greco, la cui quotazione si è ridotta di €70 nella prima fase della campagna (da €325 a €255) per poi stabilizzarsi in un range compreso tra €275 e €260 per tonnellata.
- la quotazione del risone portoghese ha avuto un andamento più altalenante rispetto a quella del prodotto spagnolo, con fluttuazioni comprese tra €350 e €400 per tonnellata, e, all'inizio di febbraio, è scomparsa dal listino per assenza di prodotto sul mercato.

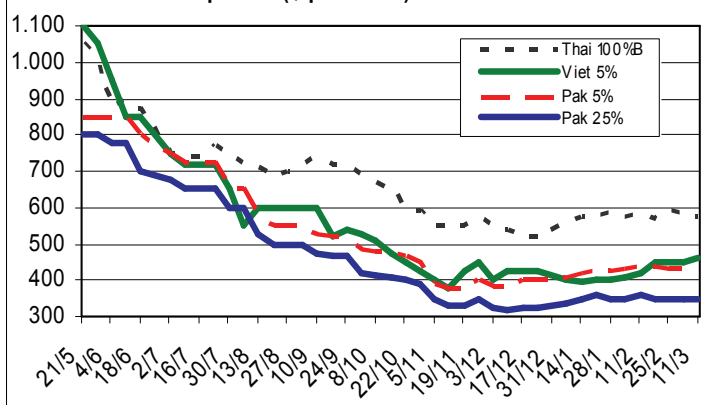
# Mercati internazionali



## Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,2783		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	575	450
Vietnam 5%	460	360
India (MEP)	1.000	782
India Basmati trad.	1.800	1.408
Pakistan 5%	430	336
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	530	415
Argentina 5%	520	407
USA LG 2/4%	507	397
California MG 1/4%	1.150	900
Egitto 101	1.000	782

## Andamento prezzi (\$ per tonno)



**Thailandia** Il prezzo del riso lavorato 100% grado B è diminuito di \$5 rispetto a settimana scorsa. Sembra che il Governo sia orientato a mettere in vendita, a breve, una porzione degli stock all'intervento. Non sono emerse indiscrezioni circa le quantità in gioco, né i tempi e le modalità dell'operazione.

**Vietnam** La quotazione del riso lavorato al 5% è aumentata di \$10. Nonostante il divieto di siglare nuovi contratti che prevedano esportazioni entro il primo semestre del 2009, il Governo ha ammesso delle eccezioni per le piccole forniture.

**India** L'associazione degli esportatori indiani chiede con sempre maggior forza l'abolizione del MEP (prezzo minimo di esportazione) o, quantomeno, la sua riduzione. Nei giorni scorsi era circolata, ma non confermata, la notizia di una possibile autorizzazione del Governo per esportare due milioni di tonnellate di riso non Basmati. Anche la riduzione a \$800 del MEP non trova ancora conferme.

**Pakistan** L'attività d'esportazione è in ripresa grazie alla maggior disponibilità di prodotto sul mercato. I prezzi restano invariati.

**Usa** La quotazione del riso lavorato Long Grain statunitense risulta invariata e l'industria rimane in attesa del risultato della gara per la fornitura all'Iraq che tarda ad arrivare. Intanto, approfittando del divieto all'esportazione del Vietnam e della scarsa concorrenza del prodotto thailandese, gli operatori statunitensi hanno concretizzato due contratti di fornitura con il Ghana e la Costa d'Avorio. Invariata anche la quotazione del Medium Grain californiano; l'industria sta operando al massimo della propria capacità soprattutto grazie alle vendite al Giappone.

# Sicurezza alimentare

## Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

A seguito di una notifica del RASFF, controlli ufficiali effettuati in Austria hanno rilevato la presenza di Bt63 in spaghetti di riso cinesi provenienti dall'Olanda.

# Norme e gare

## Regolamenti della Commissione (Fonte: G.U.U.E. L 61)

La Commissione europea ha pubblicato i regolamenti CE n. 172 e n. 173 che recano fissazione, rispettivamente, del dazio all'importazione di riso semigreggio e del dazio all'importazione di riso semilavorato e lavorato con decorrenza 5 marzo 2009.

## Bando di gara AGEA per la fornitura ed il trasporto di riso lavorato agli indigenti - Programma 2009

In data odierna, AGEA ha pubblicato il bando di gara n. DPMU.2009.523 per la fornitura ed il trasporto di riso lavorato agli indigenti.

Le offerte dovranno pervenire all'AGEA - Via Palestro, 81 - 00188 Roma - entro le ore 10 di martedì 31 marzo.

[Cliccare qui](#) per accedere alla pagina del sito di AGEA dalla quale è possibile scaricare il bando di gara e i relativi allegati.

# Varie

## Venezuela: Chavez espropria Cargill (Fonte: ANSA)

Il Presidente venezuelano Ugo Chavez ha ordinato l'esproprio di uno stabilimento di riso della multinazionale americana Cargill. Il Governo venezuelano ha accusato la Cargill di aver palesemente violato le leggi nazionali per la produzione di alimenti a prezzi controllati. A fine febbraio, Chavez aveva ordinato all'esercito di assumere in modo temporaneo il controllo delle industrie del riso del Paese, a causa - aveva sottolineato - del costante aumento dei prezzi di tale prodotto. Il Presidente ha giustificato tale decisione sulla base della priorità data al tema della sicurezza alimentare dei venezuelani, sottolineando, inoltre, che Caracas ha tutte le risorse necessarie per diventare una potenza mondiale dell'industria risiera.

## Australia vende riso vietnamita (Fonte: VOVNews)

Oriental Merchant Pty Ltd distribuirà riso aromatico vietnamita e riso di alta qualità di produzione vietnamita nei supermercati australiani e neozelandesi. Il contratto è stato sottoscritto con una delle più grandi compagnie esportatrici vietnamite del Delta del Mekong, Gao Viet, per 350.000 tonnellate.

## WTO: proseguono le consultazioni bilaterali in vista del G20 a Londra (Fonte: Agriregionieuropa)

Nelle prossime settimane, Crawford Falconer proseguirà le cosiddette carousel consultations, le consultazioni bilaterali con alcuni tra i membri più importanti dei vari gruppi negoziali. Nel frattempo, il G20 impegnato ad opporsi ad una ripresa del protezionismo come risposta alla crisi ed a promuovere una rapida conclusione del Doha Round, si riunirà nuovamente a Londra il prossimo 2 aprile con la partecipazione dei paesi ASEAN. Se davvero, come da sempre ribadito, uno degli obiettivi del summit sarà quello di combattere la ripresa del protezionismo per assicurare il proseguire dei flussi finanziari e commerciali a livello mondiale, non resta che vedere in che modo questo si tradurrà in un reale impegno in sede [WTO](#).

## Lazio: via libera a proposta di legge regionale per il recupero delle eccedenze alimentari (Fonte: Mipaaf)

La Commissione Politiche Sociali della Regione Lazio si è espressa a favore della proposta di legge che dovrebbe favorire l'attività di recupero delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale. Lo spirito della proposta è quello di sostenere le famiglie indigenti attraverso il recupero di alimenti e di incoraggiare la definizione di accordi tra le aziende e gli enti assistenziali per favorire la distribuzione degli alimenti non commerciabili ma ancora commestibili.